



Istituto d'Istruzione Superiore

“C. POERIO”

DOCUMENTO FINALE

Classe V sez. D

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2015/2016

INDICE

1. Composizione del Consiglio di classe
2. Elenco dei candidati
3. Presentazione e storia della classe
4. Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite
5. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi
6. Metodologie e strumenti didattici adottati
7. Sistemi di verifica e criteri di valutazione
8. Attribuzione del credito scolastico
9. Attività di recupero e sostegno
10. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
11. Alternanza scuola/lavoro
12. Simulazioni della terza prova: indicatori e griglia di valutazione.
13. Prima simulazione della terza prova d'esame
14. Seconda simulazione della terza prova d'esame

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente scolastico: Dott.ssa Enza Maria Caldarella

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Stefania Manuali

| | |
|------------------------------|-------------------------------|
| RELIGIONE | Prof.ssa Elisabetta DE PALMA |
| ITALIANO E STORIA | Prof. Egidio BICCARINO |
| LATINO | Prof.ssa Mariapina MANZINI |
| LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE | Prof.ssa Stefania MANUALI |
| FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | Prof.ssa Elena CATALETA |
| MATEMATICA E FISICA | Prof.ssa Anna Maria DE STASIO |
| SCIENZE NATURALI | Prof. Antonio LOMBARDI |
| STORIA DELL'ARTE | Prof.ssa Anna Rita MAMMOLA |
| SCIENZE MOTORIE - CLIL | Prof.ssa Rosa Anna LUCIANETTI |

2. ELENCO DEI CANDIDATI

- 1) ACETO GIADA
- 2) AFFATATO REBECCA
- 3) BRATTI MARTINA
- 4) CARBOSIERO MARIA PIA
- 5) CASSESE CARMELA MARIA
- 6) DE ROSA VALENTINA
- 7) DI GREGORIO DORIANA
- 8) FRATTA STELLA RITA PIA
- 9) GAUDIANO TERESA
- 10) MARTIRE FABIOLA
- 11) MORRA FRANCESCO
- 12) MOSCARELLA CHIARA
- 13) PADALINO SARA
- 14) POLISENO MICHELA
- 15) SILVESTRI MARIANNA
- 16) STRIDI ERIKA
- 17) STRIDI FEDERICA
- 18) ZICHELLA MICHELE

3. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V D comprende 16 studentesse e 2 studenti, per un totale di 18 alunni, di cui 3 sono pendolari. La composizione della classe è rimasta sostanzialmente stabile durante il quinquennio, a parte alcuni mutamenti dovuti all'inserimento di alunni provenienti da altra scuola, a trasferimenti da altra sezione o a mancate promozioni. Il corpo docente ha subito diversi avvicendamenti, conservando la continuità didattica nel triennio solo per quanto riguarda i docenti di italiano, matematica e religione. In particolare in quest'ultimo anno di corso sono subentrati nuovi docenti di inglese, latino, scienze motorie e scienze umane.

Gli studenti costituiscono un gruppo-classe poco numeroso, vivace e affiatato, che nel complesso si è reso disponibile al dialogo didattico-educativo ed ha evidenziato un adeguato grado di interesse e partecipazione alle lezioni, rispondendo in modo soddisfacente alle motivazioni operate dai docenti. Questi ultimi infatti hanno costantemente stimolato la classe all'acquisizione di un maggiore senso di responsabilità nei confronti dello studio e ad una partecipazione più consapevole alle attività didattiche proposte.

Nell'insieme gli studenti sono riusciti a realizzare un processo di crescita e di maturazione sia dal punto di vista umano che culturale e si sono mostrati disponibili nei confronti degli impegni richiesti; tuttavia alcuni hanno evidenziato un maggiore impegno nello studio rispetto ad altri che invece sono risultati più superficiali e discontinui, tendendo a sottrarsi alle verifiche con assenze strategiche, in particolare in alcune discipline.

Alla fine del percorso scolastico il livello di preparazione risulta nel complesso abbastanza soddisfacente e gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti, pur differenziandosi gradi diversi di conoscenze, capacità e competenze, a seconda dei metodi di studio, dei livelli di partenza, dell'impegno e della frequenza. Si possono individuare infatti fasce diverse di rendimento.

Alcune studentesse si sono distinte per l'impegno costante, la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle lezioni, conseguendo una preparazione completa nonché capacità di rielaborazione delle conoscenze e di collegamento interdisciplinare dei contenuti. Per queste alunne il profitto risulta più che buono e in qualche caso anche ottimo.

Un gruppo intermedio ha mostrato adeguato impegno nello studio e, pur evidenziando un metodo di studio meno autonomo, è riuscito a rafforzare le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari, conseguendo discrete competenze e una preparazione nel complesso soddisfacente.

Infine un'ultima fascia risulta formata da alunni che hanno evidenziato delle incertezze dovute ad un impegno discontinuo e superficiale nonché a deboli competenze di base, ma che tuttavia,

opportunamente sollecitati dai docenti, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, attestandosi, nella maggior parte dei casi, su un livello di profitto mediamente sufficiente.

Tuttavia si segnala che alla data di stesura del presente documento persistono delle situazioni di incertezza in qualche disciplina da parte di alcuni alunni.

La frequenza è risultata nel complesso abbastanza regolare per alcuni studenti, mentre altri hanno fatto registrare un considerevole numero di ore di assenza. In particolare si segnala che l'alunna Cassese non frequenta le lezioni dal giorno 7/4/2016.

Infine la partecipazione della classe ad ogni aspetto della vita scolastica, sia pur con continuità e intensità diversa, è da ritenersi nel complesso soddisfacente.

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE

Il Consiglio di classe, in sede di elaborazione della programmazione preventiva, ha fatto riferimento a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i licei che individuano sia i *risultati di apprendimento comuni*, sia i *risultati di apprendimento specifici* dei vari percorsi. I primi mirano ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. I secondi sono i risultati di apprendimento specifici del Liceo delle scienze umane.

Pertanto tenendo presente che tutte le discipline devono contribuire allo sviluppo della personalità, della formazione linguistica, al potenziamento delle competenze, abilità e conoscenze e, in considerazione di quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali circa i risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane (*“ Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane ”*) i docenti hanno definito i seguenti obiettivi:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- sviluppare le capacità argomentative
- saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni

- sapersi esprimere, sia nella lingua orale che scritta, in modo corretto e adeguato ai diversi contesti e scopi comunicativi, utilizzando il lessico appropriato e specifico di ciascuna disciplina
- saper leggere e comprendere testi di diversi ambiti disciplinari, rielaborando e organizzando le conoscenze acquisite
- sviluppare la capacità di rielaborazione personale e critica
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- conoscere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- acquisire la conoscenza dei contenuti fondamentali e dei linguaggi specifici di ogni disciplina
- acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane
- costruire un sapere unitario, individuando collegamenti e relazioni tra ambiti disciplinari differenti.

Inoltre il Consiglio ha individuato - come obiettivi trasversali comuni a tutti gli insegnamenti - le otto *Competenze chiave di cittadinanza*: 1) imparare ad imparare; 2) progettare; 3) comunicare; 4) collaborare e partecipare; 5) agire in modo autonomo e responsabile; 6) risolvere i problemi; 7) individuare collegamenti e relazioni; 8) acquisire ed interpretare l'informazione.

Per quanto concerne gli *obiettivi specifici di apprendimento* relativi a ciascuna disciplina, si rinvia alle relazioni finali dei singoli docenti.

A conclusione del percorso formativo è emerso il sostanziale raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi di apprendimento precedentemente individuati in fase di programmazione. I docenti ritengono che tali obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti in misura adeguata, pur con le naturali differenziazioni in rapporto alle caratteristiche individuali, ai livelli di partenza e all'impegno profuso da ciascun alunno.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti regolarmente secondo quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari si rinvia ai programmi analitici che saranno consegnati al termine dell'anno scolastico e allegati agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

6. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Il Consiglio si è orientato su una modalità di insegnamento incentrata sull'apprendimento, tendendo a valorizzare il contributo degli alunni e la loro partecipazione motivata al dialogo didattico-educativo. Si è fatto ricorso dunque non solo alla lezione frontale, ma anche alla lezione interagita, a discussioni guidate, attività comunicative, ricerche, lavori individuali e di gruppo, stesura di schede e mappe concettuali, lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso da riviste o quotidiani.

In base alle metodologie e alla specificità delle varie discipline i docenti hanno utilizzato quali strumenti didattici, oltre ai libri di testo, anche materiale integrativo per l'approfondimento degli argomenti oggetti di studio, libri della biblioteca scolastica, vocabolari, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali. Tuttavia si precisa che l'utilizzo di supporti tecnici ed informatici è stata fortemente limitata dalla scarsa disponibilità degli stessi nella struttura in cui la classe è stata collocata per quest'anno scolastico.

Per quanto concerne le metodologie e le strategie attivate da ciascun docente, si rinvia alle singole relazioni disciplinari.

Riguardo alla metodologia CLIL si precisa che parte del programma di Scienze motorie è stato svolto in lingua inglese, privilegiando un insegnamento basato sulla compenetrazione tra metodo induttivo e deduttivo. A proposito del ruolo della DNL con metodologia CLIL nell'Esame di Stato si richiamano le norme transitorie del MIURAOODGOS (prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 punto 5) in cui si stabilisce che "la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nella terza prova scritta e nella prova orale come di seguito precisato:

TERZA PROVA SCRITTA: la scelta della tipologia e dei contenuti da parte della Commissione terrà conto delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera tramite metodologia CLIL è stato attivato, secondo le risultanze del Consiglio di classe.

PROVA ORALE: per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno."

7. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la tipologia e il numero delle verifiche, i docenti hanno effettuato almeno due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. Le verifiche sono state formative e sommative. Le verifiche formative sono state continue, volte ad accertare la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e la necessità di eventuali interventi integrativi. Le verifiche sommative hanno verificato l'acquisizione degli argomenti svolti, attraverso prove scritte e/o orali. Sono state utilizzate prove di vario tipo: interrogazioni tradizionali, test, questionari a risposta multipla o aperta, lavori di gruppo, ricerche, composizioni, saggi, relazioni, prove strutturate e semistrutturate, anche secondo le tipologie d'esame.

Dette prove sono state valutate facendo riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di applicare le conoscenze acquisite
- esposizione in forma corretta, con proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico
- capacità di rielaborazione e di sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- capacità argomentativa e di elaborazione critica

Le valutazioni sono state espresse in decimi, con i seguenti livelli di rendimento:

Ottimo/eccellente (voto da 9 a 10): conoscenze complete e approfondite, possesso di competenze logico-espressive, raggiungimento degli obiettivi con apporti personali, rielaborazione dei contenuti in modo autonomo ed originale, applicazione delle conoscenze anche in ambiti diversi da quelli di partenza.

Discreto/buono (voto da 7 a 8): conoscenze significative e pertinenti, padronanza delle strutture portanti delle discipline, impegno costante, metodo di studio proficuo, possesso di adeguate competenze critiche, chiarezza espositiva, partecipazione attiva alla vita scolastica.

Sufficiente (voto 6): raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, sufficiente conoscenza dei contenuti, accettabile padronanza espressiva, sufficiente grado di autonomia personale.

Mediocre (voto 5): limitate la partecipazione e la costanza nell'impegno di studio, raggiungimento parziale degli obiettivi minimi, conoscenza superficiale dei contenuti unita a difficoltà di rielaborazione critica.

Insufficiente (voto 4): conoscenze lacunose e frammentarie, scarsa assiduità nell'impegno, obiettivi raggiunti in misura inadeguata per mancanza di interesse, metodo di studio inadeguato, incapacità di mantenere un adeguato livello di attenzione e di concentrazione.

Gravemente insufficiente (voto da 1 a 3): conoscenza dei contenuti estremamente limitata e lacunosa, inadeguate competenze logico espressive, assenza dei requisiti minimi.

Infine la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto anche di parametri quali l'assiduità nella frequenza, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, il senso di responsabilità e l'impegno nello studio, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si attiene alle indicazioni previste dalla tabella ministeriale e a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Il credito scolastico è dunque attribuito in base alla media dei voti finali conseguiti, all'assiduità della frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo, alla partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa previste dal POF della scuola e ad eventuali crediti formativi conseguiti in ambito extra-scolastico.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per gli studenti che hanno evidenziato lacune nei processi di apprendimento nel corso del primo quadrimestre, la scuola ha attivato delle attività di recupero/potenziamento a sportello didattico in orario extra-curricolare. Tali attività si sono svolte a cura dei docenti dell'organico potenziato nel periodo dal 11 al 20 febbraio 2016. Al termine di questo periodo sono state effettuate le verifiche, i cui risultati sono stati in gran parte positivi, anche se permangono delle incertezze in qualche disciplina da parte di alcuni alunni.

Inoltre durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, rinforzo e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

10. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso formativo ha previsto la partecipazione, per gruppi o dell'intera classe, alle seguenti attività e progetti promossi dalla scuola nell'ultimo anno di corso:

- Mostra di pittura e scultura di Mario Raviere presso il Palazzetto dell'Arte (19/9/15);
- Alternanza scuola/lavoro presso l'ENAC in orario pomeridiano dal 12/10/15 al 29/10/15;
- Incontro culturale "Uniti e diversi" presso l'auditorium della Biblioteca Provinciale di Foggia (14/1/2016);
- Rappresentazione teatrale "Checkpointcharlie" presso il Teatro "U. Giordano" (27/1/16);
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese tratta dal romanzo di J. Austen "Pride and Prejudice" presso il Teatro del Fuoco (3/2/16);
- Orientamento universitario presso la Facoltà di Agraria - Unifg (23/02/2016);
- Convegno "L'altra faccia dell'amore" – Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi di Foggia (10/3/16);
- Visione del film "La macchinazione" di David Grieco, dedicato alla figura di Pier Paolo Pasolini (6/4/2016) – Città del Cinema;
- Incontro con l'autore Giovanni Fasanella e presentazione del libro "Colonia Italia" (8/4/2016);
- Incontro con l'A.D.M.O. (14/4/2016);
- Open Day dell'Unifg presso la Facoltà di Economia (15/4/2016);
- Liberrimi – Festa del Libro, presso il Palazzetto della Scherma (30/04/16);
- Convegno "Alle origini del totalitarismo"- Aula Magna Facoltà di Giurisprudenza (05/05/16).

Inoltre a livello individuale alcuni alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Stage aziendale a Valencia (Spagna) – "España en vivo"- nell'ambito dei progetti di rafforzamento delle competenze linguistiche – Mobilità interregionale e transnazionale Linea 1 – Regione Puglia (dal 25/10/15 al 22/11/15);
- Festival della Filosofia della Magna Grecia sul tema "Odio e Amore" a Catania e Siracusa dal 10/11/15 al 13/11/15;
- Esami per il conseguimento della patente europea ECDL (19/11/15);
- Progetto DIOR- Facoltà di Agraria – tre incontri in orario pomeridiano;
- Progetto "E' questione di sguardi" – laboratori in orario pomeridiano.

11. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Nel periodo dal 12 al 29 ottobre 2015, in orario pomeridiano, la classe ha svolto il progetto di alternanza scuola/lavoro “ASL: un ponte tra scuola e territorio” presso l’ente di formazione ENAC Puglia di Foggia. Tutor scolastico del progetto è stata la prof.ssa Elena Cataleta.

L’esperienza, della durata di 50 ore, ha rappresentato un momento di crescita degli studenti che si sono confrontati con realtà professionali esterne venendo in contatto con strutture che affrontano i problemi del disagio infantile e adolescenziale. Attraverso attività teoriche e pratiche gli alunni hanno acquisito conoscenze su questioni legate al disagio sociale ed educativo e hanno consolidato le loro competenze comunicative e relazionali di gruppo. Il clima di serena collaborazione e di reciproco rispetto tra gli studenti ha contribuito alla piena riuscita dell’esperienza dal punto di vista umano, sociale ed educativo.

12. SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA: INDICATORI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe sono state effettuate due simulazioni della terza prova d’esame che si sono svolte in data 19 febbraio 2016 e in data 20 aprile 2016.

Entrambe le prove sono state strutturate secondo la tipologia B, che è stata ritenuta dai docenti la più adatta a valorizzare il livello di preparazione degli studenti. In ciascuna prova sono state coinvolte cinque discipline e sono stati assegnati agli studenti 2 quesiti a risposta singola per ciascuna disciplina, per un totale di 10, da svolgersi in un massimo di 5 righe per risposta. La durata prevista per ciascuna prova è stata di 2 ore e 30 minuti.

Le materie coinvolte nella prima simulazione sono state Arte, Filosofia, Fisica, Inglese e Storia; le materie coinvolte nella seconda simulazione sono state Latino, Scienze Motorie, Matematica, Scienze naturali e Filosofia.

La valutazione di dette prove è stata espressa in quindicesimi, secondo i seguenti indicatori:

- Conoscenza e pertinenza dei contenuti (max 6 punti)
- Chiarezza espositiva, correttezza formale e uso del linguaggio specifico (max 6 punti)
- Capacità di organizzazione, rielaborazione, sintesi (max 3 punti)

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione con relativo punteggio:

| OBIETTIVI | INDICATORI | PUNTEGGIO MAX | LIVELLI DI VALORE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|-------------------|--|--------------------------|--|---------------------------------|
| CONOSCENZE | a) aderenza alla traccia b) conoscenza dell'argomento | 6 | - Grav. Insuff. 1 - Insuff. 2-3 - Sufficiente 4 - Buono 5 - Ottimo 6 | |
| COMPETENZE | a) correttezza formale b) proprietà linguistica c) fluidità del discorso | 6 | - Grav. Insuff. 1 - Insuff. 2-3 - Sufficiente 4 - Buono 5 - Ottimo 6 | |
| CAPACITA' | a) organicità dell'esposizione b) sinteticità c) originalità | 3 | - Insufficiente 1 - Sufficiente 2 - Buono/Ottimo 3 | |
| | | | | TOTALE ____/ 15 |

13. PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA B: quesiti a risposta singola (max 5 righe)

DURATA: 2 ore e 30 minuti

MATERIE COINVOLTE: Arte, Filosofia, Fisica, Inglese e Storia

PUNTEGGIO: sulla base degli indicatori ogni docente attribuisce un punteggio da 1 a 15

ARTE

- 1) Descrivi l'opera allegata (*La morte di Marat* di J. L. David).
- 2) Descrivi l'opera allegata (*Paolina Borghese* di Canova).

FILOSOFIA

- 1) Materialismo e idealismo, per Schopenhauer, sono accomunati da uno stesso errore di fondo, quale?
- 2) In antitesi alla filosofia hegeliana, Kierkegaard afferma l'"istanza del singolo": di che cosa si tratta?

FISICA

- 1) Che cosa si intende per effetto Joule?
- 2) Cosa affermano le leggi di Ohm?

INGLESE

- 1) Briefly express the main features of English Romanticism.
- 2) What is the final message in Shelley's poem *Ode to the West Wind*?

STORIA

- 1) Scrivi una tua definizione di Trasformismo.
- 2) Perché Giolitti cercò l'alleanza con i cattolici?

14. SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA B: quesiti a risposta singola (max 5 righe)

DURATA: 2 ore e 30 minuti

MATERIE COINVOLTE: Latino, Scienze Motorie, Matematica, Scienze naturali e Filosofia

PUNTEGGIO: sulla base degli indicatori ogni docente attribuisce un punteggio da 1 a 15

LATINO

- 1) Perché Lucano viene definito l'anti-Virgilio?
- 2) Qual è la giustificazione teorica del principato che Seneca espone nel *De Clementia*?

SCIENZE MOTORIE

- 1) Descrivi a grandi linee come è strutturata una seduta di allenamento.
- 2) Quale è lo sport individuale o di squadra che preferisci? Esponi brevemente gli aspetti peculiari di questo sport.

MATEMATICA

- 1) Esponi la definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ e relativo grafico.
- 2) Determina il dominio della seguente funzione: $y = \sqrt{\lg(x - 1)}$

SCIENZE NATURALI

- 1) Definire in sei righe l'attività del pancreas.
- 2) Quali sono le caratteristiche dei linfociti B?

FILOSOFIA

- 1) Che cosa intende Nietzsche con la formula "autosoppressione della morale"?
- 2) Tempo, durata e libertà: come si legano tra loro questi tre concetti in Bergson?

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materia | Docente | Firma |
|------------------------------|----------------------------------|-------|
| Religione | Prof.ssa Elisabetta DE PALMA | |
| Italiano e Storia | Prof. Egidio BICCARINO | |
| Latino | Prof.ssa Mariapina MANZINI | |
| Lingua e civiltà inglese | Prof.ssa Stefania MANUALI | |
| Filosofia e Scienze Umane | Prof.ssa Elena CATALETA | |
| Matematica e Fisica | Prof.ssa Anna Maria DE STASIO | |
| Scienze Naturali | Prof. Antonio LOMBARDI | |
| Storia dell'Arte | Prof.ssa Anna Rita MAMMOLA | |
| Scienze Motorie - CLIL | Prof.ssa Rosa Anna LUCIANETTI | |

Foggia, 11 maggio 2016